

Il Capodanno, il bilancio

Petronilla Carillo

Tutto ok sotto il profilo dell'ordine pubblico per il concerto di Giorgia. Meno bene la vigilia di San Silvestro tra alcol e depositi irregolari di bottiglie. Saltano le regole contenute nell'ordinanza del sindaco Vincenzo Napoli, quelle che vietavano l'asporto di bevande in bottiglia, tanto che nelle prime ore della mattinata di ieri facevano tutte bella mostra sulle strade e sul lungomare. Sono stati gli operatori ecologici a riempire scatole e bidoni, per dare una sistemata in attesa che vengano portate via. In provincia, invece, è il dopo cenone a creare problemi con fuochi d'artificio che fanno saltare qualche mano. Soprattutto nell'Agro nocerino sarnese. Ma procediamo con ordine.

I FERITI

Otto le persone ferite in tutta la provincia, due in gravi condizioni anche se non sono in prognosi riservata. Accade nell'Agro nocerino e si tratta di due stranieri di 22 e 45 anni. Il primo è giunto all'ospedale di Nocera Inferiore con una grave ferita alla mano, che gli è stata poi amputata; l'altro all'ospedale di Sarno con mano e polso sinistro troncati da un petardo. Entrambi nelle prossime ore saranno trasferiti al vecchio Pellegrini di Napoli. Nel capoluogo, invece, sono due le persone ricorse alle cure del pronto soccorso, nessuna è grave: hanno entrambe riportato bruciature agli occhi e dichiarato la stessa cosa, la colpa è di alcune stelline che stavano accendendo. Sparati molti botti a Torrione e Pastena. Anche petardi. E anche in questa circostanza sono state disattese le regole del Comune.

I FESTEGGIAMENTI

Per la Questura di Salerno erano ventimila in piazza della Libertà per il concerto di fine anno. E i servizi di ordine pubblico sono andati tutti bene, come

San Silvestro, regole saltate alcol e botti illegali: 8 feriti

►Happy hour con minori, chiusi due bar controlli a tappeto della polizia in centro

►Agro nocerino, due stranieri in ospedale per lo scoppio di petardi: mani amputate



LA VIGILIA Piazza Flavio Gioia presa d'assalto per gli aperitivi di San Silvestro, a destra i fuochi a mare della notte di Capodanno



ci ha tenuto a sottolineare anche il prefetto di Salerno, Francesco Esposito, che ha ringraziato «le forze di polizia, i vigili del fuoco e quanti si sono adoperati, anche nell'ambito della commissione di vigilanza e del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, riuniti in Prefettura per definire i

FURTI A RAFFICA IN TUTTA LA PROVINCIA NEL CAPOLUOGO LA VOLANTE FERMA DUE MALVIVENTI È ALLARME A CAVA

piani di sicurezza, al fine di garantire il sereno svolgimento del concerto e dei festeggiamenti di fine anno». Durante la notte di San Silvestro, comunque, la polizia ha effettuato controlli mirati su esercizi pubblici, in particolare per verificare il rispetto delle normative sulla vendita di alcolici. Sono stati multati due locali in città che somministravano bevande alcoliche a minorenni, una violazione grave che ha portato all'immediata applicazione delle sanzioni previste dalla legge. «Devo dire che gli utenti e i fruitori del concerto - ha sottolineato il questore Giancarlo Conticchio - sono arrivati in maniera disciplinata e regolare e non hanno sentito il fastidio del controllo ai due varchi. Si sono fatti controllare tranquillamente e hanno goduto della musica di Giorgia. Abbiamo avuto un picco massimo intorno alle 23, quando c'era una coda importante per accedere alla piazza». Il problema sono stati i festeggiamenti del pomeriggio con happy hour - alcuni anche musicali - organizzati in diverse zone della città. Nessun minorenne, per fortuna, è finito in ospedale in coma etilico ma gli interventi del 118 non sono mancati: almeno una decina per malori a giovanissimi dovuti ad un abuso di alcol. Quasi tutti nel cuore del centro cittadino.

I FURTI

Diversi anche i furti e i tentativi di furto tra il capoluogo e la provincia. Due malviventi sono stati fermati da una volante nel capoluogo ma non sono riusciti a mettere a segno il colpo. Ladri acrobati in azione a Battipaglia e problemi di sicurezza anche nei rioni alti di Cava de' Tirreni dove comitati di quartiere e cittadini hanno rinnovato una richiesta di incontro al sindaco. Paura ieri in via De Procidia per un corto circuito che ha mandato in fiamme la Cuopperia di mare. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenza di genere, il coraggio delle donne che denunciano In aumento anche i Daspo

LA SICUREZZA

Da un lato la prevenzione, dall'altro la maggiore fiducia dei cittadini. Il risultato? I numeri, quelli degli arresti, dei controlli, dell'attività di polizia giudiziaria. Il bilancio della polizia di Stato, per l'anno appena finito è più che positivo, caratterizzato da una intensificazione delle attività di prevenzione, vigilanza e controllo del territorio, con servizi di controllo capillari e mirati, sia in città che in provincia, nei quali sono state impiegati prevalentemente equipaggi della Squadra Volante, coadiuvati dal Reparto Prevenzione Crimine Campania e da Unità Cinofile antidroga, con il concorso di pattuglie della Squadra Mobile e della Polizia Stradale, ciascuno per gli aspetti di propria competenza. Significativa, inoltre, l'attività di prevenzione a tutela della sicurezza dei cittadini attuata attraverso l'emissione di misure di prevenzione nei confronti di persone considerate pericolose e dedite a traffici delittuosi. Sempre costante, inoltre, l'attenzione e l'impegno della Polizia di Stato nell'attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Ma non solo. Il personale della Questura ha offerto un decisivo contributo di competenze e profes-

sionalità nell'attività di sensibilizzazione e formazione dei giovani studenti, sul tema della legalità, con particolare riferimento al bullismo ed ai rischi legati al cyber-bullismo, nonché all'uso consapevole dei social media, sottolineando l'importanza dell'applicazione per telefoni cellulari YouPol che permette di segnalare, in tempo reale e in maniera anonima, episodi di bullismo o spaccio di sostanze stupefacenti. Importanti i dati. Sono state 89.993 le persone controlla-



IL PREFETTO ESPOSITO: «NEL NUOVO ANNO DAREMO CONTINUITÀ ALLE AZIONI INTRAPRESE DAL COMITATO E DALLE FORZE DI POLIZIA»

te con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente; 38.600 i veicoli (+21% rispetto all'anno precedente); 285 gli arresti (+4% rispetto all'anno precedente); 1.356 persone denunciate (+28%); 291 avvisi (ammonimento) orali (+65%); 218 i rimpatri (+42%); 150 i Daspo (+22%); 254 ammonimenti orali violenza domestica III con incremento del 70% rispetto all'anno precedente; passaporti rilasciati 35.839 con incremento del 20% rispetto all'anno precedente; espulsione stranieri (+4%); 51 operazioni di Alto Impatto di cui 38 servizi straordinari del territorio; 250 divieti di ritorno; 291 avvisi orali (+65%). Per quanto riguarda la movida i provvedimenti amministrativi adottati registrano un incremento del 14% rispetto all'anno precedente.

L'IMPEGNO

Lotta alla violenza di genere, alla criminalità economica ed organizzata, attenzione alla sicurezza stradale, lotta all'abuso di alcolici e sostanze stupefacenti, specie tra i giovani, contrasto all'usura con una sempre maggior assistenza alle vittime: sono questi alcuni degli ambiti su cui intende continuare ad intervenire il prefetto di Salerno, Francesco Esposito, come anticipato nel corso della consueta confe-



renza stampa di fine anno. «Le prospettive per il 2025 - ha detto - sono di dare continuità all'azione che abbiamo già messo in campo nel 2024 creando come valore aggiunto le reti tra istituzioni e la collaborazione a tutto campo. Abbiamo da seguire tutte le opere che sono state finanziate con il Pnrr che sono più di 3.500. Continueremo a seguire con grande attenzione anche le attività di contrasto e prevenzione per la violenza di genere: già nel 2024 abbiamo attivato oltre 300 misure di vigilanza a vittime di atti persecutori e di violenza. C'è un aumento significativo, più del 50%, delle segnalazioni da parte delle vittime. Quindi c'è un grido di aiuto ed una fiducia nelle istituzioni che non deve essere dispersa. Dobbiamo seguire anche tutto ciò che riguarda l'universo giovanile. Non trascureremo anche gli incendi boschivi. Oltre agli altri temi, c'è poi quello dell'immigrazione e dell'accoglienza, perché Salerno - ha concluso Esposito - è una città di sbarchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segue dalla prima di cronaca

La città dell'accoglienza e i servizi da migliorare

I camper sono stati sfrattati a beneficio di un ampliamento dell'area verde del Mercatello, ampliamento che però verde non è e che nessuno frequenta.

Una città si fa da sola. E da sola può anche correggersi. Per il rispetto che Salerno deve alle tante storie che contiene e su cui è costruita.

Post scriptum 1. Con un anno di tempo fino al Natale 2025, ci sarà qualcuno al Comune capace di dotare la città di servizi igienici all'altezza della tanto agognata vocazione turistica e di trovare un'altra area camper tra i tanti siti pubblici abbandonati in malora?

Post scriptum 2. È bello vedere i turisti fermarsi e interrogar-

si dinanzi alle pietre d'inciampo che nel centro storico ricordano i magister e le mulieres della Schola medica salernitana. Ma che fine ha fatto il progetto ambizioso di ottenerle un riconoscimento internazionale? Magari seguendo l'esempio dello sforzo condiviso e collettivo grazie al quale lo ha avuto la Dieta mediterranea...

Salerno è costruita su tante storie e può trarne vanto e visibilità. A patto di non inciampare nel provincialismo di chi inaffia solo il proprio orticello. Senza capire che il riflesso di tante storie può essere un unicum identitario.

Carla Errico

© RIPRODUZIONE RISERVATA